



# Scoprirsi figli amati che desiderano amare

L'estate è alle spalle ma... non i suoi frutti, gli esiti, le scoperte che la bella stagione ha prodotto. Perdiamoci allora nel «diario di viaggio» scritto in presa diretta da Laura, giovane francescana alle prese con un intenso campo scuola in compagnia di tanti ragazzi e ragazze tra i 18 e i 30 anni.

## Lunedì

Siamo arrivati oggi qui a Sant'Agata Feltria (RN), ospitati in una struttura dei frati cappuccini, per il nostro campo giovani di agosto. Subito mi ha colpito la bellezza del luogo, sia la casa e il suo ampio giardino, sia le colline circostanti che le fanno da cornice. Abbiamo iniziato subito con la messa e la catechesi che ha lanciato il tema del campo: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze». Della giornata di oggi, oltre alla condivisione in gruppo, bella e profonda, mi rimane nel cuore la Compieta recitata tutti insieme sotto il cielo stellato.

## Martedì

Trasgressione? È stato questo il tema di oggi. In particolare, la trasgressione positiva, l'andare oltre certe norme o aspettative sociali, ma soprattutto oltre noi stessi, superando tanti nostri limiti, paure e blocchi per approdare a un Bene più grande. Ho riconosciuto alcuni momenti in cui ho trasgredito, e allo stesso tempo quanto sia necessario essere sempre in cammino, lasciandomi provocare da questa Parola: «Il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo» (Mt 18,20).



## Mercoledì

La giornata è stata ricca e un po' speciale. Intanto è iniziata con la testimonianza di due sorelle clarisse della comunità di Sant'Agata Feltria. Non era la prima volta che mi avvicinavo al loro carisma, incontrando alcune di loro; anche in questa occasione ne ho tratto sicuro beneficio. Ho quasi l'impressione che più una scelta di vita è radicale, più porti frutto. Ecco alcune frasi che mi hanno colpito: «Il mondo dice che funziona solo ciò che dà gusto e non è faticoso, ma non è così»; «La vera trasgressione è riuscire a riconoscere quanto

è profondo quello che abbiamo». Nel momento di «deserto» seguito alla testimonianza abbiamo avuto poi l'opportunità di lasciare risuonare in noi tante riflessioni, da riferire poi nel confronto con gli animatori.

## Giovedì

Oggi è Ferragosto! Ovvero la festa dell'Assunzione di Maria. Abbiamo celebrato la solennità con una bella messa. Sono contenta di poter svolgere il servizio musica in questo campo, perché ripenso a quando da piccola avevo iniziato a suonare la chitarra e sognavo di poter suonare per e con gli altri. La domanda di oggi è: «Cosa significa vivere da Figli di Dio?». Rispondo così: rendermi conto e ricordare che la mia vita vale più di quella di suo Figlio; dedicare tempo alla relazione con Dio; affidarmi e sentirmi proprio come una bambina sulle spalle del Papà.

## Venerdì

Sveglia presto e via verso il santuario di La Verna. Finalmente, dopo averne sentito tanto parlare, ci sono stata anch'io! E a pochi giorni dalla ricorrenza degli 800 anni delle stimmate di san Francesco... Non mi aspettavo un complesso così grande e con così tante persone, e un bosco così bello. Qui ci siamo interrogati su cosa significa essere servi del Signore. Realizzare la nostra identità nell'essere dono, essere

liberi dall'esigere ricompense, accettare di stare nel dubbio, come Francesco prima di ricevere una conferma per la sua vita proprio con le stimmate.

## Sabato

La stanchezza per l'intensità di questo campo inizia a farsi sentire, ma ho cercato di godermi le ultime catechesi e le condivisioni, basate sulla domanda: «Come senti che Dio ti ama?». Ecco cosa mi resta di oggi: l'Amore cristiano non è un sentimento, instabile e volubile; essere figli amati che desiderano amare è la nostra vocazione.

## Domenica

Si conclude oggi il campo. Sulla via del ritorno abbiamo fatto tappa a Cesena, per ringraziare Dio di ciò che ci ha donato e per mettere tutto nelle sue mani celebrando l'eucaristia. Dopo il pranzo tutti insieme e le ultime chiacchiere in pulmino, è arrivato il momento dei saluti. Spesso inizio a realizzare meglio un'esperienza quando sta per finire, e forse anche questa volta è un po' così. Comprendo quanto sia un privilegio la possibilità di regalarci una settimana da vivere con i fratelli, prendendo in mano la nostra vita per farne un capolavoro, in Dio!

Laura

